

La notifica a mezzo PEC di un duplicato informatico estratto dal fascicolo informatico

A cura di Nicola Gargano

A seguito della legge di conversione del DL 83/2015 e nelle more dell'emanazione delle nuove specifiche tecniche che consentiranno di attestare la conformità delle copie informatiche estratte dal fascicolo informatico o di atti formati in origine su supporto analogico all'interno della relata di notifica, per la notifica a mezzo PEC di atti estratti dal fascicolo informatico si consiglia di utilizzare esclusivamente duplicati informatici.

Infatti, l'articolo 16bis comma 9bis del d.l. 179/2012, non richiede attestazione di conformità per i duplicati informatici che equivalgono al documento originale senza alcuna necessità di attestarne la conformità nella relata di notifica.

Per scaricare il duplicato informatico sarà necessario accedere al proprio punto di accesso oppure al portale dei servizi telematici (per accedere al fascicolo informatico mediante pst.giustizia.it si può seguire questa semplice guida

<http://www.ordineavvocati.bari.it/fckeditor/userfiles/file/Processo%20telematico/Vademecum/-Come%20accedere%20a%20polisweb%20PCT%20con%20la%20propria%20firma%20digitale.pdf>)

Dopo aver cliccato sull'atto che si desidera scaricare dall'area eventi fascicolo si verrà reindirizzati alla scheda "documenti fascicolo":

Dettagli	File	Tipo	Data	Depositante	Descrizione	Richiesta copie
[+]	[+] ricorso_per_decreto_ingiuntivo_immediatamente_esecutivo.PDF.p7m		15/05/2015	GARGANO NICOLA		<input type="radio"/>
[+]	[+] provadecreto.pdf	Atto del magistrato	15/05/2015			<input type="radio"/>
[+]	[+] richiesta_esecutorieta.pdf.p7m		19/05/2015	GARGANO NICOLA		<input type="radio"/>
[+]	[+] richiesta_esecutorieta.pdf.p7m		19/05/2015	GARGANO NICOLA		<input type="radio"/>

Richiesta copia

https://pst.giustizia.it/PST/it/cc_infofascicolo.wp?actionPath=/ExtStr2/do/consultazioneregistri/sicid/dettaglioifascicolo/documenti

Dettagli	File	Tipo	Data	Depositante	Descrizione	Richiesta copie
[+]	[+] ricorso_per_decreto_ingiuntivo_immediatamente_esecutivo.PDF.p7m		15/05/2015	GARGANO NICOLA		<input type="radio"/>
[+]	[+] provadecreto.pdf	Atto del magistrato	15/05/2015			<input type="radio"/>

Allegati:

- nota.pdf.p7m
- indice.PDF.p7m
- 4_copia_estrattoautenticoscrittorecontabili.PDF
- 2_copia_contratto.PDF
- 3_copia_fattura.PDF
- 01093300776477.PDF
- procura_allegati.PDF.p7m
- datiatto.xml.p7m

Cliccando sul "+" in corrispondenza al nome del file si potrà scegliere cosa scaricare tra: Duplicato informatico (file originale con firma digitale formato P7M o PADES), Copia informatica (file pdf contenente la rappresentazione grafica della firma digitale del file

“cocardina” ed eventuali informazioni aggiuntive in blu), Impronta informatica del file (calcolata sul file originale firmato digitalmente in formato MD5).

Nel nostro caso scaricheremo il duplicato informatico che potrà presentarsi così:

file.pdf.p7m : trattasi di file provvisto di firma in formato cades che potrà essere aperto mediante la funzionalità di verifica offerta dallo stesso software di firma. (esistono in alternativa ulteriori utilità per aprire e verificare i file firmati digitalmente in formato .p7m come ad esempio Verificatore On Line Actalis <https://vol.actalis.it/volCertif/home.html> , Verificatore On Line Infocert <https://www.firma.infocert.it/utenti/verifica.php> , Verificatore On Line PosteCert <https://postecert.poste.it/verificatore/service?type=0> , Verificatore On Line Notariato <http://vol.ca.notariato.it/verify>)

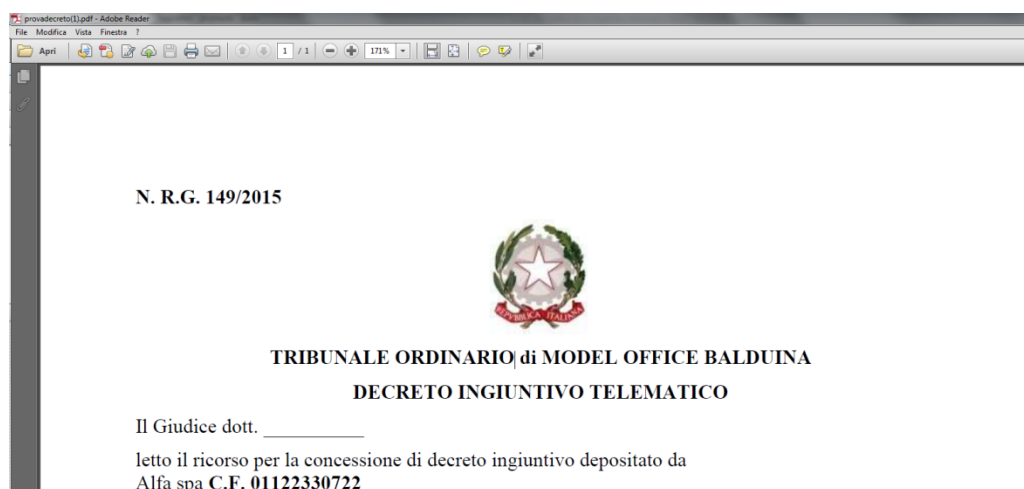
In quest’ultimo caso il file firmato non presenterà alcuna segnatura e sarà solo possibile stampare il rapportino di verifica.

file.pdf : può trattarsi di file provvisto di firma in formato pades (provvedimento del giudice) oppure di provvedimento originariamente formato su supporto cartaceo e privo di firma digitale.

- 1) Nel primo caso il documento si presenterà così, l’indicazione (almeno una firma presenta problemi non deve trarre in inganno in quanto trattasi di una segnalazione interna ad Adobe dovuta al fatto che l’identità del firmatario non è inerita all’interno del software):



- 2) Nel secondo caso invece la presenza della firma non sarà evidenziata:



Tutte queste tipologie di duplicati sopra descritte vengono qualificate come tali nel pst e pertanto potranno essere utilizzate ai fini della notifica senza alcuna necessità di attestarne la conformità ma solo avendo cura di segnalare che si tratta di duplicati estratti dal fascicolo informatico. (Per approfondimenti sul punto si rimanda all'articolo del collega Francesco Minazzi <http://www.francescominazzi.net/il-duplicato-informatico-nel-processo-civile-telematico/>)

Gli atti da notificare in questo caso **non dovranno essere rifirmati digitalmente dall'avvocato** e verranno allegati all'interno della PEC così come sono stati scaricati prudenzialmente senza cambiare il nome del file, insieme alla relata di notifica che verrà invece redatta i formato pdf testuale e firmata digitalmente dall'avvocato. Si propone di seguito un modello di relata di notifica di duplicato ricordando che l'oggetto della mail dovrà essere tassativamente: *notificazione ai sensi della legge n. 53 del 1994*

(Per ogni altra informazione sulle notifiche in proprio a mezzo PEC si rimanda al relativo vademecum: <http://www.ordineavvocati.bari.it/fckeditor/userfiles/file/Processo%20telematico/Vademecum/Come%20effettuare%20una%20notifica%20in%20proprio%20a%20mezzo%20PEC.pdf>)

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

ex art. 3bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Ad istanza di **Cliente** (CF: _____) in persona del legale rappresentante pro-tempore, rappresentato, difeso e domiciliato come in atti, io sottoscritto Avv. Nicola Gargano del Foro di Bari (CF: _____), ho notificato ad ogni effetto di legge, duplicato informatico (nome file: **Aggiungere il nome del file**) di (tipo di atto) emessa dal Tribunale sezione _____ GI dott. _____ nel procedimento di cui al n. di RG: _____ estratto dal fascicolo informatico ai sensi dell'art. 16bis comma 9bis del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 a:

- 1) **Controparte** (CF: _____), in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede in _____, _____, trasmettendone copia a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo _____ estratto dal registro degli indirizzi PEC delle imprese tenuto dal registro delle imprese (*oppure*) dal registro ini-pec <http://www.inipec.gov.it/>

Avv. Nicola Gargano

Data e luogo